



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARSUPIO

NA1A094006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARSUPIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 33** Valutazione degli apprendimenti
- 35** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 39** Aspetti generali
- 42** Modello organizzativo
- 45** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

46 Piano di formazione del personale docente

49 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente PTOF presenta la programmazione triennale 2025 - 2028 per il potenziamento di saperi e competenze degli alunni (L. 13 Luglio 2015) che frequentano la scuola dell'Infanzia Paritaria "Marsupio" Napoli - Via Toledo 106 .

L'Istituto è nato nell'anno 1986 da una lunga esperienza dei suoi soci nel campo della psicologia evolutiva, dell'educazione psicomotoria e dell'animazione. Dal 2015 è subentrata una nuova compagine sociale che ha preservato la mission ed il personale della scuola composto di esperte e amorevoli insegnanti ed ha apportato alla società una ampia esperienza nell'organizzazione di iniziative e laboratori pedagogici e didattici.

La scuola Marsupio nel 2000 ha ottenuto il riconoscimento della parità con decreto del Ministero dell'istruzione ed è autorizzata al funzionamento con 2 sezioni di infanzia; nel 2006 poi la scuola ha ricevuto anche l'autorizzazione per una sezione primavera, progetto sperimentale, con nr. 10 alunni ,autorizzata dal Comune di Napoli.

Dal 2024 la sua natura sociale è costituita da una Srl - Impresa Sociale.

Sin dall'inizio la scuola ha sviluppato l'attività educativa e didattica rivolgendosi ai bambini e alle famiglie del territorio in cui la scuola è inserita, con tenacia ed impegno, diventando un riferimento certo e sicuro per le famiglie residenti nel contesto socio-culturale del centro storico di Napoli.

La scuola sorge, infatti, in pieno centro storico di Napoli, a ridosso di Via Toledo, dove ci sono i famosi " Quartieri Spagnoli" e confina con la "Pignasecca ". Un'area caratterizzata da forte eterogeneità socio-culturale ed economica. Di fatti la nostra utenza risulta composta al contempo di persone che lavorano nei pressi della nostra sede e che pertanto hanno necessità di orari lunghi in linea con le esigenze di ingresso ed uscita della loro giornata lavorativa ed anche famiglie che vivono nei pressi della scuola e lavorano in altre zone della città, oppure che sono composte da un unico genitore lavoratore ed una madre con maggiore disponibilità di tempo, ma spesso di giovane età e con grande bisogno di punti di riferimento e consigli.

La scuola ha da subito ricevuto richieste sempre crescenti, che hanno portato negli anni ad una evoluzione ed ad un miglioramento della struttura scolastica, con tutte le difficoltà urbanistiche e strutturali dei contesti scolastici che sorgono nei centri storici delle città. Nonostante la complessità di questa organizzazione la scuola ha deciso di mantenere i suoi orari di apertura che sono molto



apprezzati dalla nostra utenza, ovvero dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:00.

Nel tempo la scuola ha cercato sempre più di perfezionare un modello educativo basato sui bisogni dei bambini e oggi la nostra struttura, seppur piccola, è apprezzata nel territorio, perchè svolge un servizio educativo prezioso per la prima infanzia, divenendo un rifugio costruttivo ed una risposta alle tante esigenze dei genitori lavoratori e non.

Nel corso degli anni la nostra utenza si è arricchita anche di iscritti provenienti da famiglie immigrate di altre nazionalità, cosa che ci ha spinti ad aprirci a nuove abitudini, modalità di comunicazione viste le differenze nei livelli linguistici ed anche nuovi approcci ai bambini esposti a più lingue e più culture.

Inoltre, abbiamo anche osservato un incremento costante del numero di bambini con esigenze speciali perchè affetti da , più o meno leggeri, disturbi evolutivi e del neuro-sviluppo. Questo ci ha fatto sentire la necessità di specializzare ulteriormente le conoscenze del nostro corpo docente offrendo a loro e a tutto il personale nuove opportunità di formazione.

La nostra si presenta come un'istituzione unitaria, una scuola che mira a valorizzare e rendere più concreto un progetto formativo che parte ed è rivolto a bambini dai 24 mesi a 6 anni di età, i cui principali punti di forza, s'identificano nella verticalità e nella gradualità e nello sviluppo delle autonomie.

Attualmente, nell'edificio funzionano:

- 2 classi di Scuola dell'Infanzia Paritaria
- 1 sezioni di Sezione Primavera, rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età.

Nonostante le classi siano di natura omogenea per età, i bambini hanno anche anche la possibilità di interagire - in alcuni momenti della giornata - con i bambini delle altre classi, cosa che li stimola positivamente e favorisce la crescita basata sullo scambio.

Le famiglie partecipano con contributi finanziari all'istruzione e a tutte le attività previste dal Piano Formativo. Quelle che scelgono di iscrivere i loro figli nelle nostra scuola si mostrano esigenti presentando frequenti richieste di ampliamento dell'offerta formativa.

In questo quadro, il presente PTOF consentirà quindi di comprendere l'attuale offerta formativa della scuola, dove aspetti educativi, curricolari didattici ed organizzativi sono strettamente legati tra loro.

Naturalmente, in seguito alle verifiche che saranno fatte in itinere e a quella finale che sarà



effettuata al termine di ogni anno, il presente PTOF potrà subire eventuali modifiche e/o integrazioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARSUPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NA1A094006
Indirizzo	VIA TOLEDO 106 NAPOLI NAPOLI 80132 NAPOLI
Telefono	0815522998
Email	INFO@ASILOMARSUPIO.IT
Pec	MARSUPIOSNCIMPRESASOCIALE@PEC.IT

Approfondimento

I locali della scuola sono siti in un'unica sede che è costituita da un ampio appartamento dotato di vasto terrazzo per metà coperto e per metà scoperto.

Questa dimensione rappresenta un punto di forza perché crea per i bambini e le famiglie, un'atmosfera familiare molto simile a quella della loro casa d'origine: dove tutto ha un sapore ed un odore conosciuto e confortevole.

La presenza dell'ampio terrazzo è un unicum per un edificio del centro città e ci consente di far trascorre ai bambini ore all'aperto nel corso dell'anno scolastico e non solo nei mesi più caldi; organizzando attività, feste e simpatici pranzi all'esterno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto offre agli utenti un'ottima qualità delle strutture interne ed esterne. L'edificio scolastico:

- è adeguato alle norme di sicurezza vigenti



- è dotato di:

1 biblioteca • 1 aula - laboratorio multimediale dotato di LIM • 1 laboratorio musicale con strumenti funzionali alle attività didattiche, area per attività psicomotorie.

Convenzione anche con strutture esterne per attività motorie.



Risorse professionali

Docenti	5
Personale ATA	2

Approfondimento

Tenuto conto dei bisogni dell'utenza, la professionalità dei docenti consente un ampliamento qualitativamente valido dell'offerta formativa.

Una scuola che intende educare istruendo non può ridurre tutto il percorso della conoscenza alla semplice acquisizione di competenze.

Compito della scuola è educare istruendo le nuove generazioni, e questo non è possibile senza accettare la sfida dell'individuazione di un senso dentro la trasmissione delle competenze, dei saperi e delle abilità.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.

E' un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La nostra scuola è sempre partita da questo strumento indispensabile, per una attività educativa attinente e consapevole di cui il ministero esorta a tener conto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La scuola dell'infanzia " Marsupio" ha elaborato tale Piano dell'Offerta Formativa Triennale avendo come riferimento in particolare le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto per il triennio 2025–2028 si fondano sull'analisi del contesto e dei bisogni emersi nel Rapporto di Autovalutazione, con l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni pari opportunità di successo formativo, benessere e sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza.

La scuola Marsupio opera in un contesto caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-economica, culturale e linguistica. Tale complessità rappresenta al tempo stesso una sfida educativa e una risorsa, orientando l'azione strategica della scuola verso il rafforzamento dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'equità dei risultati.

In coerenza con la propria identità educativa e con il quadro normativo di riferimento, la scuola assume come priorità strategiche trasversali:

- la centralità dell'alunno, valorizzato nella sua unicità, nei diversi ritmi di apprendimento e nelle potenzialità individuali;
- la costruzione di ambienti di apprendimento flessibili, innovativi e inclusivi, capaci di sostenere metodologie attive, laboratoriali e cooperative;
- il rafforzamento delle competenze di base e trasversali, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali, sociali e civiche;
- la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, quale fattore determinante per il successo formativo e la riduzione delle disuguaglianze.

La proposta educativa ha le sue radici nelle esperienze, nelle osservazioni e nelle intuizioni di Maria Montessori, pur essendo aperta anche ai contributi di altri studiosi fra coloro i quali, negli anni, hanno messo in luce il multiforme concetto di intelligenza.

Viene fatto particolare riferimento a quanto attiene alla sfera della cosiddetta 'intelligenza emotiva', nonché alle modalità relazionali caratteristiche di un'educazione per la pace. Favorire la formazione secondo i principi dell'educazione cosmica montessoriana, che sostiene l'individuo nella scoperta del proprio specifico posto nel mondo, attraverso il massimo sviluppo delle proprie potenzialità, in una prospettiva di autorealizzazione.

Nelle scuole ad ispirazione Montessoriana come la nostra, l'osservazione e il rispetto dei bisogni individuali, la cura costante nella proposta di lavori che rispondano ai reali interessi dei bambini,



L'attenzione all'ordine e alle modalità di relazione, creano un ambiente educativo in cui conquistare sicurezza personale e capacità di scelta, sviluppare concentrazione e abilità, sperimentare positivamente il senso di responsabilità, la collaborazione ma anche i conflitti. Uno spazio dove prendersi cura del benessere di oggi e costruire quello di domani.

La scuola vuole porsi nei confronti delle famiglie come sostegno nell'insostituibile ruolo educativo dei genitori, cogliendo l'opportunità di crescita e ricerca personale che i bambini offrono agli adulti, secondo il messaggio di Maria Montessori. "Il bambino che ama sveglia, non solo al mattino il padre e la madre, che dormono troppo e spesso si addormentano nella vita! Tutti noi abbiamo la tendenza a dormire sulle cose e occorre un nuovo essere che ci svegli e ci tenga desti, con modi che non sono i nostri, qualche essere che agisca diversamente da noi ed ogni mattino venga a dirci "Guarda, c'è un'altra vita, vivi meglio" (M. Montessori)

Riteniamo centrale supportare il bisogno di autonomia di ogni bambino, intendendo per autonomia quell' "aiutami a fare da solo" che troviamo nel pensiero di Maria Montessori. "Aiutami" significa che i bambini hanno bisogno dell'adulto, perché da soli non possono vivere, e che l'educazione è quindi dialogo, interazione. "A fare da solo" sottolinea che apprendere è un verbo attivo, che la mano ed il movimento sono il punto di partenza di ogni costruzione dell'intelligenza. Il metodo Montessori si avvale dell'osservazione e della conoscenza del bambino così come realmente è, protagonista della sua crescita. L'insegnante, l'educatore che fa proprio questo metodo parte dalla consapevolezza che il bambino è soggetto attivo, costruttore del proprio sapere.

Il periodo di osservazione iniziale dei gruppi classe è per noi essenziale perché consente all'insegnante di definire al meglio come muoversi rispetto alle potenzialità di ogni singolo individuo che ha di fronte a sé.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Considerato che la scuola è il luogo dell'innovazione didattica, da vari punti di vista, il nostro istituto prevede percorsi didattici innovativi che consentano agli alunni di sviluppare nuove competenze linguistiche che li rendano capaci di accogliere e vivere la cultura internazionale che la società odierna propone.

La scuola, consapevole dell'importanza delle lingue straniere in una società multietnica, già da anni, adotta un metodo efficace per la conoscenza della lingua inglese con il metodo Helen Doron English. HELEN DORON EARLY ENGLISH è un metodo di avvio al bilinguismo riconosciuto a livello internazionale che si basa sugli stessi meccanismi di apprendimento della Lingua madre: Ascolto ripetuto dei suoni in classe ed a casa grazie al fondamentale uso dei materiali multimediali di supporto ed il rinforzo positivo ovvero l'insegnante che incoraggia costantemente il bambino anche quando sbaglia motivandolo attraverso i suoi stessi successi. Il nostro motto è imparare a comunicare in inglese divertendosi, con giochi, canzoncine e attività motorie.

Una insegnante madre lingua formata su tale metodo segue un programma ufficiale con libri diversi per ciascun livello di conoscenza della lingua e a secondo dell'età per due volte a settimana. Si avvale inoltre di tanto materiale multimediale online, messo a disposizione anche dei genitori che possono, se vogliono, utilizzarlo per rinforzare quanto appreso dai bambini e sentirsi coinvolti nei loro progressi accedendo a divertenti ed istruttivi giochi ed attività.

I traguardi sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi nel corso e al termine del prossimo triennio in relazione alle priorità.

Tali traguardi si articolano in modo osservabile e misurabile, per i contenuti e le priorità che rappresentano, in modo da aver presente, le mete verso cui la scuola tende nella propria azione di miglioramento.

Per ogni priorità è stato, quindi, individuato il relativo traguardo di lungo periodo.

Inoltre, abbiamo anche previsto attività psicomotorie con ritmo e musicalità e attività artistiche di



pittura e manipolazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ponendosi come comunità attiva e aperta al territorio, la scuola intende:

- garantire pari opportunità di successo formativo
- innalzare i livelli di competenza linguistica degli studenti
- sostenere una didattica capace di sfruttare al meglio le potenzialità del digitale e della multimedialità (attraverso la disponibilità di risorse digitali nella didattica quotidiana di classe)
- potenziare le attività pomeridiane di psicomotricità, musicalità e creatività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Estensione del tempo pieno e mense

Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori



Aspetti generali

I primi anni del bambino sono i più importanti della sua vita. Rappresentano il primo impatto, a livello cosciente con il mondo che lo circonda. Maturano, anche se a livello semplice, i primi concetti che includono connessioni e relazioni logiche.

- 1) Preparare l'ambiente idoneo e disporsi ad accogliere ogni bambino come essere unico e irripetibile.
- 2) Favorire ed incrementare il processo di socializzazione, attraverso giochi organizzati e liberi, stimolando le famiglie ad una dinamica collaborazione.
- 3) Potenziare ed affinare la padronanza della motricità globale e con i bambini di cinque anni sviluppare le capacità necessarie per orientarsi in qualsiasi spazio.
- 4) Promuovere esercizi di manipolazione e far realizzare vari oggettini in modo da sviluppare anche la creatività ed il gusto estetico.
- 5) Incentivare lo sviluppo del linguaggio verbale attraverso conversazioni spontanee e organizzate.
- 6) Attraverso esercizi di classificazione e seriazione, sviluppare il pensiero logico.
- 7) Abituare i bambini a raggruppare, ordinare, quantificare i fatti e i fenomeni della realtà.
- 8) Mediante escursioni sistematicamente programmate e le varie soste all'aperto, promuovere l'osservazione, la riflessione e l'associazione dei fenomeni naturali.
- 9) Insegnare gradualmente a conoscere la realtà naturale ed artificiale sviluppando l'intelligenza logico-linguistica ed il pensiero scientifico.
- 10) Promuovere le attività inerenti alla comunicazione espressiva-manipolativa, visiva, sonora, musicale e drammatico-teatrale.

Oggi la scuola per l'infanzia ha assunto la forma di vera e propria istituzione educativa, per tanto agli insegnanti si chiede non solo una preparazione culturale di base, ma una professionalità e competenza specifica.

Le sezioni della nostra scuola sono suddivise per età eterogenea perché si ritiene vantaggioso il



rapporto piccoli-grandi, ma nel corso dell'intero anno scolastico sono sempre previste attività d'intersezione secondo l'età e l'interesse dei bambini. La metodologia della scuola dell'infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

La valorizzazione del gioco

Il gioco costituisce, in questa età, una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni; consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze.

Maturazione dell'identità

In relazione a questo aspetto, la prospettiva della scuola dell'infanzia consiste nel rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicomotorio. Ciò comporta sia la promozione di una vita relazionale sempre più aperta, sia il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive. La scuola dell'infanzia rappresenta un luogo particolarmente adatto ad orientare il bambino e la bambina a riconoscere ed apprezzare l'identità personale in quanto connessa alle differenze fra i sessi ed insieme a cogliere la propria identità culturale di valori specifici della comunità di appartenenza.

Conquista dell'autonomia

Il bambino diviene capace di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi, nel necessario riconoscimento delle dipendenze esistenti ed il bambino si rende disponibile all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo. Appare importante sviluppare nel bambino la libertà di pensiero, anche come rispetto della divergenza personale, consentendogli di cogliere il senso delle sue azioni nello spazio e nel tempo, di prendere coscienza della realtà nonché della possibilità di considerarla e di modificarla sotto diversi punti di vista.

All'interno dell'azione professionale dell'insegnante, l'osservazione occasionale e sistematica appresa ed esercitata attraverso specifici itinerari formativi, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte.

L'osservazione, inoltre, è uno strumento

L'osservazione la progettazione, la verifica

La scuola dell'infanzia si avvale di tutte le strategie e le strumentazioni che consentono di orientare, sostenere e guidare proceduralmente lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.

La mediazione didattica



Il ricorso alle varie modalità di relazione, favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico faciliterà l'evoluzione del pensiero.

La vita di relazione

Nella programmazione annuale, nel piano di lavoro di sezione, sono promosse esperienze d'esplorazione e di ricerca in modo tale che il bambino confrontando situazioni, ponendosi problemi e costruendo ipotesi, svilupperà il pensiero scientifico. In questo contesto si darà anche una equilibrata e attenta interpretazione agli eventuali errori e si guiderà il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse.

L'esplorazione e la ricerca

Il bambino dai 3 ai 6 anni vive un periodo di crescita formidabile, consolida le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive; si impegna nelle prime forme di organizzazione dell'esperienza di esplorazione e di ricostruzione della realtà. La scuola stimola il bambino alla riproduzione e interpretazione dei messaggi, testi e situazioni varie, mediante l'utilizzazione di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e di capacità rappresentative. La scuola inoltre valorizza l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa, per lo sviluppo del senso estetico e del pensiero scientifico.

Sviluppo delle competenze

La valutazione dei livelli di sviluppo prevede: un momento iniziale volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia; dei momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative e percorsi di apprendimento; dei bilanci finali per la verifica degli obiettivi raggiunti.

essenziale per condurre la verifica della validità e dell'adeguatezza del processo educativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARSUPIO	NA1A094006

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere

consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le

funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli



imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola Marsupio , in ottemperanza all'allegato A " Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" , prevede, per ogni anno di corso, un monte ore di 40 ore



Curricolo di Istituto

MARSUPIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

IL SÉ E L'ALTRO:

- Prendere coscienza di sé e dell'altro;
- Accogliere i compagni;
- Accettare chi è diverso da noi;
- Condividere attività e giochi;
- Favorire la conoscenza reciproca;
- Condividere momenti di festa con il gruppo classe;
- Cogliere le differenze individuali fra bambini e saperle utilizzare come risorsa per il gruppo;
- Esprimere emozioni attraverso linguaggi e tecniche diverse;
- Comunicare e condividere i propri stati emotivi;
- Sperimentare il tempo di attesa e di ascolto all'interno di un dialogo;
- Narrare le proprie esperienze e confrontarle con quelle dei compagni, ripercorrendole



graficamente.

IL CORPO ED IL MOVIMENTO:

- Rafforzare l'autonomia personale;
- Sviluppare la coordinazione oculo – manuale e la motricità fine;
- Conoscere il proprio corpo e percepirlo nello spazio;
- Osservare con attenzione il proprio corpo;
- Rappresentare graficamente il corpo in stasi e in movimento;
- Rispettare gli altri ed il loro spazio;
- Mettere alla prova le abilità visuo – percettive;
- Sviluppare la lateralità;
- Sperimentare il movimento e l'equilibrio;
- Padroneggiare la direzionalità degli spostamenti;
- Attivare strategie motorie;
- Sperimentare andature e posture.

IMMAGINI, SUONI, COLORI:

- Sapersi esprimere attraverso il disegno e l'uso dei colori;
- Utilizzare il linguaggio mimico – gestuale;
- Muoversi a ritmo di musica;
- Osservare la realtà e riprodurla in modo creativo;
- Ascoltare e memorizzare canzoni e poesie;
- Osservare un'opera d'arte e riprodurla usando in modo creativo oggetti del quotidiano;
- Utilizzare spontaneamente tecniche diverse;



- Produrre colori con materiali inusuali.

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Raccontare esperienze e vissuti personali;
- Lavorare in cooperazione e, definire regole di azione condivisa;
- Partecipare all'invenzione di racconti;
- Arricchire e precisare il proprio lessico;
- Comprendere e riferire i testi ascoltati;
- Sviluppare il piacere verso la lettura;
- Capire ciò che viene detto o richiesto, ponendo attenzione e facendo domande;
- Discutere; confrontarsi e raccontarsi;
- Discutere insieme ed esprimere le proprie emozioni;
- Animare un racconto con la mimica del corpo.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

- Rappresentare graficamente uno spazio vissuto;
- Individuare e riconoscere la frutta di stagione;
- Ordinare per grandezza;
- Formulare ipotesi sui cambiamenti stagionali;
- Intuire il concetto di intero e metà
- Riconoscere i cambiamenti atmosferici;
- Denominare le quattro stagioni;
- Comprendere la funzione del calendario settimanale;



- Cogliere la ciclicità della settimana;
- Osservare un esperimento scientifico;
- Registrare la crescita di una piantina o di un fiore;
- Riconoscere le fasi del ciclo dell'acqua.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO DI INGLESE HELEN DORON EARLY ENGLISH

HELEN DORON EARLY ENGLISH è un metodo di avvio al bilinguismo riconosciuto a livello internazionale che si basa sugli stessi meccanismi di apprendimento della Lingua madre: Ascolto ripetuto dei suoni in classe ed a casa grazie al fondamentale uso dei CD e DVD di supporto ed il rinforzo positivo ovvero l'insegnante che incoraggia costantemente il bambino anche quando sbaglia motivandolo attraverso i suoi stessi successi. Il metodo offre programmi adatti dai 3 mesi ai 20 anni. Il programma che proponiamo per gruppi qui al Marsupio, attraverso le vicende di un simpatico personaggio e dei suoi amici, aiuterà i bambini ad imparare a comunicare in inglese divertendosi, con giochi, canzoncine e attività motorie. Il costo è di €270 per 60 lezioni più ore di attività con supporti multimediali + €25 acquisto del KIT didattico con libro, password per scaricare materiale ludico-didattico e episodi del libro dal sito. Giorni Lunedì e Mercoledì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, al fine di favorire l'apprendimento attraverso una metodologia didattica basata sul gioco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Per lo svolgimento del corso di inglese abbiamo optato per il metodo di apprendimento Helen Doron English ed, a seguito di accordo con una scuola Helen Doron English del Vomero – abbiamo un contratto di consulenza esterna (pagamento su presentazione di fattura) ai sensi del quale una insegnante certificata viene due mattine a settimana a scuola per due ore ciascuna a tenere la lezione, in presenza con le docenti di classe.

● LABORATORIO GIOCO GYM

Corso pomeridiano di ginnastica gioco, attività motoria per bambini dai 3 anni . Giorno da concordare. Relazione di accompagnamento alla programmazione del fondo SIEI 2020

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. e valorizzazione della crescita individuale del bambino

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Promuovere la ricerca dell'identità personale nella presa di coscienza delle proprie corporeità.

Acquisire l'importanza del valore comunicativo del corpo nel rapporto con gli altri.



Educare alla disponibilità sociale, alla fiducia e al rispetto per se stessi e per gli altri, al senso di responsabilità personale e di gruppo, alla comprensione e all'altruismo.

● Laboratorio teatrale

ogni mese, viene allestita a scuola una commedia, presa dal repertorio italiano e straniero. Spesso, sono i bambini stessi che recitano su "situazioni familiari", "scolastiche", problemi inerenti alla circolazione stradale. I bambini drammatizzano le diverse situazioni, le "vivono" sul "palcoscenico" e così diventano più liberi, più padroni di sé stessi, cadono infatti sensi di colpa, si chiarificano situazioni difficili "vissute" in famiglia o a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nell'arte, nella musica , e nelle tradizioni locali anche mediante il coinvolgimento dei musei

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il laboratorio teatrale mira a contribuire allo sviluppo, nel bambino, alla conoscenza della



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

propria storia e delle tradizioni del territorio in cui vive.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARSUPIO - NA1A094006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è indispensabile ed è un elemento che favorisce l'apprendimento; inoltre è il mezzo per riequilibrare la programmazione, per renderla efficace e aderente ai fini prefissati.

L'elemento tipico della valutazione è il confronto tra i risultati raggiunti dagli alunni e gli obiettivi che la scuola propone. Una valutazione frequente e continua permette di rilevare se ci si avvicina agli obiettivi voluti.

APPRENDIMENTO: obiettivi generali e specifici della programmazione

COMPORAMENTO: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma delle attività.

AUTONOMIA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma delle attività.

INTERESSE: motivazione esatta verso le attività in genere.

IMPEGNO: costanza e continuità nel condurre le attività scolastiche.

COLLABORAZIONE: disponibilità a lavorare all'interna del gruppo - classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COMPORAMENTO: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma delle attività.

INTERESSE: motivazione esatta verso le attività in genere.



IMPEGNO: costanza e continuità nel condurre le attività scolastiche

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

COLLABORAZIONE: disponibilità a lavorare all'interna del gruppo – classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il servizio di integrazione scolastica si rivolge a bambini e giovani con disabilità o in situazione di disagio, per i quali vengono realizzati progetti di integrazione in collaborazione con i servizi socio-sanitari e la nostra scuola. La nostra struttura scolastica, anche se pur piccola, è particolarmente attenta a questa problematica, ed alle esigenze presentate dalle famiglie che si rivolgono a noi.

E' l'art.12 della legge 104/92, che sancisce il Diritto all'educazione e all'istruzione per tutte le forme di disabilità, garantendo l'inserimento all'asilo nido, alle classi comuni della scuola materna, e stabilendo l'obiettivo dell'integrazione scolastica. Con le leggi 517/77 e la 270/82 è stato definitivamente decretato il diritto all'integrazione scolastica nella scuola dell'obbligo.

Al fine di migliorare il processo di integrazione degli alunni con disabilità il MIUR ha elaborato le Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (del 4 agosto 2009) (pdf96.39 KB), che forniscono indicazioni pratiche agli operatori del settore scolastico, ma possono essere utili per capire meglio a livello pratico con quali modalità vengono presi in carico questi alunni e quali sono gli strumenti adottati per attivare l'integrazione.

I bambini con disabilità possono essere, su richiesta della famiglia, certificati come alunni in situazione di handicap ai sensi della legge 104/92. La certificazione che deve essere richiesta dalla famiglia è il documento, che partendo dalla diagnosi e dalla patologia, indica la tipologia di disabilità che ne deriva, e la sua gravità, nonché l'eventuale necessità di personale assistente, di trattamenti riabilitativi e dell'insegnante di sostegno. La Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento e prevede una didattica ad hoc per gli alunni dislessici.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
psicologo dell'età evolutiva

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto ha adottato il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rivolto sia ad allievi con Disturbi specifici di apprendimento che ad allievi con Bisogni Educativi Speciali. Attraverso tale strumento gli insegnanti elaborano collegialmente un percorso personalizzato nel quale definiscono il livello delle competenze raggiunte, gli obiettivi e i contenuti dell'apprendimento, la metodologia con le eventuali misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale, con l'indicazione su come quest'ultima venga effettuata, necessari alla realizzazione del successo scolastico. Tale documento viene compilato ogni volta che se ne ravvisa la necessità, viene deliberato nei Consigli di classe e quindi sottoscritto da tutto il team docente, e, alla fine della compilazione, firmato dagli insegnanti del team, dalla famiglia, dal Dirigente Scolastico e dal referente DSA/BES.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti della comunità scolastica: docente referente DSA\BES, famiglia, insegnanti di classe,



coordinatore didattico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri periodici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli insegnanti coinvolti inseriscono nel piano di lavoro l'indicazione delle verifiche e criteri di valutazione tenendo conto degli alunni con DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dispone attività didattiche finalizzate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola.



Approfondimento

Sebbene i casi di BES certificati non siano numerosi, la scuola predispone, qualora se ne ravvisi la necessità, percorsi didattici differenziati.



Aspetti generali

L'Asilo Marsupio è una scuola dell'infanzia e nido fondato nel 1986. La stessa, non avente scopo di lucro, è gestita dalla impresa sociale Marsupio snc che, a far data da Luglio 2015 ha assunto la attuale composizione societaria a seguito di acquisizione quote dalla precedente società di gestione; trasformata poi in Marsupio srl impresa sociale da Aprile 2024.

L' Istituto si è posto sin dalla sua nascita come obiettivo primario quello di favorire la crescita armonica del bambino nelle sue componenti affettive, cognitive e relazionali, di sviluppare, potenziare e favorire la massima espressività con l'intento di formare degli individui liberi, capaci di rapportarsi con spirito critico e creativo e dotati di senso civico.

Il Marsupio incentra le sue attività didattiche e ludiche sulla stimolazione della curiosità, della creatività, dell'immaginazione e della fantasia del bambino grazie al suo personale titolato e con formazione professionale specifica in materie pedagogiche, didattiche, psicologiche, psicomotorie etc.

La scuola è composta da due classi della scuola dell'infanzia di 15 bambini ciascuna ed una classe formata secondo il progetto Primavera di 10 bambini. Le attività didattiche si svolgono su 5 giorni a settimana per 7 ore giornaliere.

Il personale docente è – sulla base di quanto sopra- composto da nr. 2 insegnanti della scuola dell'infanzia, nr. 1 educatrice ed una assistente/educatrice della sezione primavera. Al momento una insegnante titolare della classe "primavera" è in astensione post-partum pertanto è stata sostituita, ma al suo rientro a Gennaio la sostituita continuerà ad affiancare la stessa per garantire una continuità per i bambini e nella didattica.

Tutto il personale docente è assunto con contratto a tempo indeterminato full-time in più vi è una educatrice regolarmente assunta con contratto a tempo pieno di sostituzione maternità prima, poi sostituzione astensione post-partum ed ancora sostituzione nelle ore di allattamento.

Per lo svolgimento del corso di inglese abbiamo optato per il metodo di apprendimento Helen Doron English ed, a seguito di accordo con una scuola Helen Doron English del Vomero – abbiamo un contratto di consulenza esterna (pagamento su presentazione di fattura) ai sensi del quale una insegnante certificata viene due mattine a settimana a scuola per due ore ciascuna a tenere la lezione.



Il personale docente è coadiuvato ed affiancato da tirocinanti inviate ai sensi di una Convenzione in essere con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per svolgere le ore di tirocinio curriculare presso la nostra struttura.

Il personale non docente è composto da una cuoca che si occupa della mensa interna, assunta con contratto a tempo indeterminato part-time ed una assistente materiale che si occupa delle pulizie e che lavora sempre part-time.

L'ufficio amministrativo è gestito dalle tre socie della Marsupio snc di de Rosa c. & C. Impresa sociale, ente gestore della scuola, che si occupano di tutte le pratiche amministrative, la contabilità, le pratiche relative alla sicurezza, alla tracciabilità alimentare, alle procedure igienico-sanitarie. Le socie si occupano altresì della pianificazione dell'offerta didattica e delle attività extra-scolastiche o extra-curricolari (uscite didattiche, laboratori pomeridiani etc.) e dei rapporti con i genitori.

La ufficio della Direzione è aperto tutte le mattine e si occupa del costante rapporto con le famiglie, le loro necessità, organizza gli incontri periodici scuola-famiglia etc.

La attività didattica della scuola dell'infanzia Marsupio si svolge nella sede di Via Toledo 106 – Napoli, 2 piano. Tali locali non sono di proprietà della società, ma sono in locazione con regolare contratto di affitto registrato. La società Marsupio snc non è proprietaria di alcun immobile e pertanto non gestisce alcun patrimonio.

Alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti i bambini e le bambine che compiono i tre anni d'età entro il 31 dicembre 2007 dell'anno scolastico 2007/08 .Possono altresì essere iscritti ,a conferma della consolidata prassi amministrativa bambini e le bambine che compiono i tre anni di età entro il 31/Dicembre2009 (nati prima del 31/dicembre2006), ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4 del 15/Gennaio 2009.(circolare iscrizioni alunni di ogni ordine e grado per l'a. s. 2009/10)

La scuola dell'infanzia "MARSUPIO ", in ottemperanza a quanto sopra indicato attua pienamente le indicazioni ministeriali suggerite dalla normativa citata.

ORARIO FUNZIONAMENTO DELLE DUE SEZIONI

L'articolo 3 comma 1 del decreto legislativo N°59 del 19/02/2004 prevede un orario di funzionamento, calcolato su base annuale compreso tra 875 e 1700 ore. Rimane affidato all'autonomia e all'organizzazione della scuola muoversi in tale monte ore e organizzare l'attività didattica in esso, sulla base dei progetti educativi, dei quadri – orario settimanali e giornalieri, compatibili con le risorse della scuola e con le richieste prevalenti delle famiglie. All'interno di tale



quadro normativo la scuola dell'infanzia " MARSUPIO" ha previsto un orario di 35 ore settimanali, distribuite in 5 g.g. (sabato chiusa) i come previsto dagli orientamenti ministeriali e normativi già citati.

ORARIO FUNZIONAMENTO SETTIMANALE :

DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8:00 - 15:00

TOTALE ORE SETTIMANALI: 35

BASE ANNUALE DI ATTIVITA' DIDATTICA : 35 SETTIMANE.

IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

07.30 - 09.30- accoglienza - giochi - musica - canti -

09.30-12.00 - attività didattiche curriculari - attività a gruppo e individuali. Strutturazione delle sezioni con utilizzo programmato degli spazi e dei tempi

sezioni aperte - intersezione attività programmate che coinvolgono le due sezioni - utilizzo programmato degli spazi e dei tempi (libertà di tempo e di maniera).

12.30 - 13.30 -pranzo - attività ludiche distensive

14.00 - 15.00- giochi liberi ed organizzati - uscita



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- sostituisce e/o collabora con il coordinatore didattico nella programmazione e gestione delle attività dell'Istituto, nel controllo dei permessi di entrata e uscita degli studenti, nella predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, nella gestione dei rapporti con studenti e genitori, nella diffusione di informazioni tra studenti e docenti, e nella agevolazione dei rapporti tra le componenti della scuola.	1
coordinatore didattico	rappresenta e dirige l'istituzione scolastica; - svolge le attività previste dalla normativa e in particolare: a) mantiene i contatti con le istituzioni e il territorio, b) promuove e valorizza le risorse umane e professionali, c) assicura la gestione unitaria dell'Istituto e la finalizza all'obiettivo di qualità dei processi formativi, predisponendo strumenti attuativi del PTOF, d) assicura la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.	1
referente dei progetti	il referente di ogni progetto presenta il progetto utilizzando la modulistica predisposta completa in ogni sua parte; coordina il gruppo di lavoro di cui si avvale per il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei tempi; monitora lo svolgimento del progetto; e alla fine dell'attività presenta gli esiti utilizzando la modulistica predisposta completa in ogni sua parte	1



segreteria	cura le pubbliche relazioni; - organizza e sbriga il lavoro amministrativo, contabile e tecnico; è a disposizione dell'utenza tutti i giorni feriali dalle 8:00 alle 9:30 e dalle 12:00 alle 13:30	1
------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	In questo contesto, il personale docente della scuola ha assunto alcuni principi -guida, che fungono da cardine nell'organizzazione scolastica e didattica della scuola : • favorire l'accoglienza di alunni e genitori attraverso un adeguato atteggiamento di tutti gli operatori del servizio scolastico; • instaurare un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe, al fine di promuovere nei bambini la conquista di livelli sempre maggiori di autonomia, di aiutarli nella costruzione di un positiva immagine di sé, di favorire la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti di interazione con il contesto; • armonizzare / valorizzare la diversità di ciascuno attraverso la conoscenza, la comprensione, l'accettazione dell'altro"; • promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni, collegandosi, ove è possibile, con enti e istituzioni preposte a favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazioni particolari; • diffondere un'informazione completa e trasparente dell'organizzazione della scuola, delle attività e dei prodotti realizzati, nell'intento	5
------------------	--	---



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di promuovere la partecipazione, il confronto, lo scambio e la collaborazione con le famiglie; • Garantire la regolarità del servizio e la sua continuità; • Favorire la partecipazione di tutto il personale della scuola ad iniziative di formazione e di aggiornamento, sia a quelle indispensabili alla qualificazione professionale e all'attività educativa, che a quelle rivolte alla crescita personale e culturale dell'individuo, in un'ottica di formazione continua. Rapporto costante con le famiglie al fine di far crescere sempre di più questa azione indispensabile e fondamentale per la crescita dei bambini, per attuare sempre più quel concetto di " Benessere del Bambino " .

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'Istituzione scolastica è presente l'ufficio di segreteria che svolge funzioni amministrative e di relazione con gli utenti. Osserva l'orario di servizio: 8,00 - 14,00 dal lunedì al sabato. Orario di ricevimento: dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 9,00 e dalle ore 12,30 alle ore 13,30. Altre fasce orarie previo appuntamento. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA. Svolge attività di segreteria didattica e di gestione del personale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del Personale Docente

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. È questa l'affermazione centrale intorno a cui ruota tutta la costruzione normativa dell'obbligo formativo per gli insegnanti, affrontato per la prima volta dalla legge 107 del 2015. La nostra scuola attua una formazione costante di tutto il personale docente e non docente. Si avvale di esperti e figure esterne, specializzate al fine di promuovere quel concetto fondamentale del " Live Learning ". Obiettivi e ambiti entro i quali si svolge la formazione : 1)Inclusione scolastica e sociale 2)Gestione della classe e problematiche relazionali 3)Didattica e metodologie 4)Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media 5)Didattica per competenze e competenze trasversali 6)Problemi della valutazione individuale e di sistema 7)Autonomia organizzativa e didattica

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il disturbo autistico - dal funzionamento al trattamento

12 ore di corso tenuto da una psicologa infantile sui disturbi dell'apprendimento nella fascia d'età prescolare

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica sui rischi legati all'attività

Formazione specifica sui possibili rischi legati all'attività di asilo, alla gestione di minori, alla sicurezza degli edifici

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola